



Comune di Livorno
Settore Entrate e Patrimonio
Ufficio Amministrazione del Patrimonio

Concessione novennale di aree "marginali" ubicate in via Gastone Razzaguta ed in via Città del Vaticano, Livorno

Avviso pubblico

Il Comune di Livorno intende procedere alla concessione delle seguenti aree:

- a) piccola area avente giacitura piana, posta a margine di **via Gastone Razzaguta**, all'altezza del Condominio Le Corti, in prossimità della rotonda di innesto con via Città del Vaticano, di modesta entità (superficie mq. 390), residua da esproprio, priva di qualsiasi possibilità di sfruttamento ai fini edificatori, suscettibile di utilizzo come area pertinenziale degli immobili esistenti adiacenti. E' censita al locale Castasto Fabbricati al foglio 48 particella 2773 e classificata dal vigente Regolamento Urbanistico come area normativa "Verde pubblico previsto", disciplinata dall'art. 37 delle Norme Tecniche di Attuazione;
- b) area a verde di modestissime dimensioni, avente giacitura piana ed accesso da **via Città del Vaticano**, si colloca a margine del vialetto pedonale che costeggia l'argine del Rio Felciaio, all'altezza del Condominio di via Città del Vaticano n. 52/62 (superficie mq. 131), residua da esproprio, priva di qualsiasi possibilità di sfruttamento ai fini edificatori, suscettibile di utilizzo come area pertinenziale degli immobili esistenti adiacenti. E' censita al locale Castasto Fabbricati al foglio 48 particella 2899 sub 601 e classificata dal vigente Regolamento Urbanistico come area normativa "Verde pubblico previsto", disciplinata dall'art. 37 delle Norme Tecniche di Attuazione.

Destinazione delle aree

- a) area via Gastone Razzaguta: sosta temporanea e spazio di manovra dei veicoli, sistemazione a verde; sull'area potranno essere consentiti interventi di sistemazione superficiale nel rispetto delle indicazioni delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico e potrà essere destinata all'incremento delle superfici scoperte pertinenziali degli edifici adiacenti;
- b) area via Città del Vaticano: manutenzione e sistemazione a verde; sull'area potranno essere consentiti interventi di sistemazione superficiale nel rispetto delle indicazioni delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico e potrà essere destinata all'incremento delle superfici scoperte pertinenziali degli edifici adiacenti.

I canoni annuali di concessione, determinati dall'Ufficio Tecnico Patrimoniale e procedure espropriative, rispettivamente con relazioni tecniche prot. nn. 115534 del 29.08.2019 e 113464 del 26.08.2019 allegate al presente avviso, comprensive della descrizione e della planimetria catastale delle aree, sono i seguenti :

- a) area via Gastone Razzaguta, € 1.825,20, oltre Iva;
b) area via Città del Vaticano, € 146,72, oltre Iva.

Il canone di concessione sarà aggiornato automaticamente ed annualmente nella misura del 100% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, riferito al mese di inizio della concessione.

Il **periodo di concessione** è fissato in **9 anni** decorrenti dalla data di consegna dell'immobile, contestuale alla stipula della convenzione accessiva alla concessione. A tale data la concessione non sarà ulteriormente rinnovabile e l'Amministrazione Comunale valuterà le condizioni di interesse pubblico per la nuova concessione del bene, stabilendo le condizioni normative per una nuova procedura ad evidenza pubblica.

Il Comune di Livorno si riserva la facoltà di procedere alla revoca della concessione in qualsiasi momento, con semplice avviso scritto, per motivi di superiore interesse pubblico discrezionalmente valutati, anche correlati alla realizzazione di interventi di urbanizzazione/sistemazione pubblica, senza che il concessionario possa pretendere alcun indennizzo, con obbligo di riconsegna del bene, libero da persone e da cose, entro 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione.

Si specificano di seguito i **principali obblighi** che saranno posti a carico del concessionario:

- pagamento del canone per l'utilizzo;
- custodia e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area a carico del concessionario, che dovrà mantenerla in condizioni tali da assicurarne il decoro e la sicurezza;
- non potrà essere apportata alcuna modifica né effettuati interventi relativamente all'area concessa, salvo previa autorizzazione scritta del settore Patrimonio del Comune di Livorno;
- divieto di realizzare qualsiasi costruzione o installazione (ivi compresa l'installazione di impianti di qualsiasi genere, anche pubblicitari), nonché di introdurre materiali e sostanze pericolose;
- il concessionario, alla scadenza del contratto, dovrà riconsegnare l'immobile nelle medesime condizioni, salvo il normale deperimento d'uso, in cui si trovava al momento della consegna (nel verbale di consegna, sottoscritto contestualmente dalle parti, si darà pertanto atto dello stato di manutenzione dell'immobile); pertanto, il concessionario sarà ritenuto responsabile di ogni peggioramento dello stato del bene concesso, determinato da sua colpa o incuria;
- l'atto per la concessione dell'area dovrà essere stipulato, con spese contrattuali a carico del concessionario, secondo i termini e con le modalità stabilite dall'Ufficio Contratti, e comunque nel termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'affidamento dello stesso, con l'avvertenza che, scaduto tale termine per fatto dell'aggiudicatario stesso, questo sarà dichiarato decaduto;
- a garanzia delle obbligazioni assunte dalla parte contraente, è prevista la prestazione di una cauzione di importo corrispondente a 6 mensilità del canone di concessione, oppure una fidejussione bancaria o assicurativa di durata corrispondente alla concessione e di importo pari a 6 mensilità del canone;
- il concessionario si obbliga a tenere indenne il Comune di Livorno da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose che potessero derivare a terzi in dipendenza dell'attività svolta; a tal fine, è obbligatoria la stipula di una polizza assicurativa per rischi derivanti da incendio o altri eventi naturali imprevedibili e per responsabilità civile verso terzi;
- per quanto non espressamente ivi contemplato, si fa riferimento al Regolamento per le Concessioni, Locazioni, Alienazioni del Patrimonio Immobiliare di proprietà del Comune di Livorno approvato con delibera di C.C. n. 119 del 26.07.2010 ss.mm.ii..

Si informa inoltre che la concessione decade per gravi inadempimenti così come stabiliti dall'art. 17 del suddetto Regolamento, quali:

- a) per morosità accertata, contestata mediante diffida rimasta inottemperata;
- b) per danni all'immobile, per difetto di manutenzione o per modifiche non autorizzate dal Comune;
- c) per lo svolgimento di attività illecite.

In tutte le ipotesi di cui ai punti sopra indicati è fatta salva l'azione per il risarcimento del danno e l'affidatario non ha diritto ad alcuna indennità.

In ogni caso la revoca o la decadenza comportano la restituzione dell'immobile libero e sgombero da persone e/o cose al Comune di Livorno.

Informazioni e visione delle aree:

Eventuali informazioni possono essere richieste mediante posta elettronica all'indirizzo patrimonio@comune.livorno.it; per concordare le modalità di un eventuale sopralluogo congiunto, nelle ore e nei giorni prefissati dall'Amministrazione, potrà essere contattato l'arch. Moira Turinelli, numero telefonico: 0586-820982, e-mail: mturinelli@comune.livorno.it, oppure il geom. Marco Faucci, tel. 0586-820931, e-mail: mfaucci@comune.livorno.it.

Modalità di partecipazione:

Gli interessati dovranno far pervenire apposita istanza scritta per l'utilizzo dell'area (specificare il terreno di interesse), indirizzata al Comune di Livorno, Settore Entrate e Patrimonio, via Marradi 118, Livorno. L'istanza potrà essere consegnata a mano (l'Ufficio Patrimonio è ubicato al piano 1°), oppure pervenire a mezzo del servizio postale pubblico o agenzia di recapito autorizzata o mediante pec all'indirizzo: comune.livorno@postacert.toscana.it, **entro il giorno 18 ottobre 2019.**

L'assegnazione di ciascuna area sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento per le concessioni, locazioni e alienazioni del patrimonio immobiliare di proprietà del Comune di Livorno (il cui testo è disponibile sul sito internet www.comune.livorno.it, nella sez. atti dell'Ente/regolamenti), ovvero:

- qualora non venga presentata alcuna richiesta in esito al presente avviso, l'area verrà assegnata al primo richiedente, alle condizioni come sopra stabilite;
- in caso di presentazione di una o più richieste concorrenti, si procederà all'affidamento mediante licitazione privata, dando la precedenza nella assegnazione al proprietario, o ai proprietari, delle aree confinanti con l'area marginale.

Il Dirigente del Settore Entrate e Patrimonio
Dr. Alessandro Parlanti

Livorno, 12.09.2019

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è la società Si.Qu.Am s.r.l. che ha indicato quale incaricato per la funzione l'Avv. Gian Luca Zingoni (Ordinanza del Sindaco n.121 del 16/04/2019)

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679)

Si informa che i Dirigenti delle strutture sono "Responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento "Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

Per presa visione

Data.....

Firma.....

Contrassegno Elettronico

TIPO

QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 144ccd63ea705a983a760e679c2831015f3656a618c039a1191d0c7dbc74da11

Firme digitali presenti nel documento originale

ALESSANDRO PARLANTI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.6876/2019

Data: 12/09/2019

Oggetto: CONCESSIONE AREE COMUNALI POSTE IN VIA GASTONE RAZZAGUTA ED IN VIA CITTA' DEL VATICANO. PUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO.



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=9179ba5ef141d9f2_p7m&auth=1

ID: 9179ba5ef141d9f2